

OMISSIS IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi

- DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);
LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;
DLgs 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);
LR 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);
DLgs 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*);
DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

Premesso che

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il Regolamento Urbanistico, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale Autorità competente per la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;
2. il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2018/C/00011 del 16.04.2018 ha adottato, ai sensi della LR 65/2014, artt. 19 e ss., la "variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico - architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo"; con la medesima deliberazione ha adottato, ai sensi della LR 10/2010, art. 8, il rapporto ambientale VAS, corredato di sintesi non tecnica;
3. nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 19 e ss. della LR 65/2014, dall'art. 25 della LR 10/2010, nonché dal Testo unico Enti Locali, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi conseguenti all'adozione della variante e, nello specifico, la deliberazione, corredata dei suoi allegati integranti:
 - in data **05.05.2018** è stata posta in pubblicazione in Albo pretorio ai sensi dell'art. 124 del Testo unico degli enti locali (*Pubblicazione delle deliberazioni*); è stata altresì resa consultabile in rete civica attraverso il percorso:
<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organizzazioni-politico>.
(*link per consultazione diretta*):
[DCC n. 2018/C/00011, All A RelUrba VarRRC Adoz\(firmato\).pdf](#)
[All B RappAmb VarRRC Adoz\(firmato\).pdf](#)
[All C RappGC VarRRC Adoz\(firmato\).pdf](#)
[All D CertifRespProcAdoz\(firmato\).pdf](#));
 - in data **07.05.2018** è stata trasmessa alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze per l'acquisizione di eventuali apporti tecnici (con nota inviata tramite posta elettronica certificata conservata mediante acquisizione al prot. gen. n. 144553);
 - in data **16.05.2018** è stata posta in pubblicazione, resa disponibile e oggetto di avvisi pubblici (specifico avviso in Albo pretorio per 60 giorni continuativi - registro n. 7973/2018) e sul Burt n. 20;
 - in data **16.05.2018** è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei relativi pareri ex art. 25 della LR 10/2010 (con nota inviata tramite posta elettronica certificata conservata mediante acquisizione al prot. gen. n. 157883);
 - in data **16.05.2018** è stata oggetto di informazioni e comunicati resi disponibili in via telematica nella rete civica del Comune di Firenze:
 - nella pagina web del Regolamento Urbanistico <http://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

- nella pagina web del Garante dell'informazione e partecipazione attraverso il seguente percorso:
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/garante/index.html>
- in data **30.05.2018** è stata oggetto di specifica trasmissione al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana e alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato nel rispetto dell'intervenuto "Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione" sottoscritto il 17 maggio 2018 (con nota inviata tramite posta elettronica certificata conservata mediante acquisizione al prot. gen. n. 175240);

Preso atto che

1. in seguito alle comunicazioni, invii e pubblicazioni del provvedimento adottato, sono state presentate **undici osservazioni**, di cui **una** fuori termine;
2. le singole osservazioni, una volta protocollate e registrate, sono state depositate e sono conservate, nel formato in cui sono pervenute, presso la Direzione Urbanistica; laddove presentate in originale digitale sono conservate anche presso il protocollo generale del Comune (*Sigedo*);
3. la Direzione Urbanistica del Comune ha conseguentemente proceduto all'esame e all'istruttoria delle osservazioni pervenute e predisposto il documento "Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo | **Relazione urbanistica** | **Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate** | **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** | **approvazione art. 19 e ss. LR 65/2014**" (allegato A), contenente, in particolare, nella proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute, il riferimento puntuale alle medesime e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente prospettate, nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione della variante stessa, così come prescritto dalla LR 65/2014;

Viste e fatte proprie le controdeduzioni alle osservazioni presentate e la proposta di provvedimento di approvazione contenute nel documento sopra citato e **preso atto** dei seguenti esiti istruttori:

numero	data arrivo	protocollo	atto osservato	esito sintetico proposto
001	06/07/2018	221786/2018	variante al RU	parzialmente accoglibile
002	10/07/2018	225207/2018	variante al RU	non accoglibile
003	12/07/2018	228469/2018	variante al RU	non accoglibile
004	13/07/2018	230558/2018	variante al RU	non accoglibile
005	13/07/2018	230925/2018	variante al RU	non pertinente
006	13/07/2018	231058/2018	variante al RU	accoglibile
007	13/07/2018	233695/2018	variante al RU	accoglibile
008	13/07/2018	234138/2018	variante al RU	non pertinente
009	16/07/2018	234248/2018	variante al RU	non accoglibile
010	16/07/2018	234253/2018	variante al RU	non accoglibile
FT 001	01/08/2018	251288/2018	variante al RU	non pertinente

Rilevato che per quanto riguarda specificamente il **rapporto ambientale VAS** e la sua **sintesi non tecnica**:

1. da parte del pubblico e delle organizzazioni, a seguito delle pubblicazioni sopra riportate, non sono pervenute osservazioni, come risulta dagli esiti istruttori di cui sopra;
2. da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, ai quali è stato richiesto il parere ex art. 25 della LR 10/2010 con la nota prot. gen. 157883 del 16.05.2018 sopra richiamata, è pervenuta solo la comunicazione dell'Azienda AUSL Toscana Centro che ha evidenziato che "Sulla base dell'istruttoria svolta non si esprimono osservazioni in merito al Rapporto Ambientale. Si evidenzia, comunque, che gli

eventuali futuri cambi di destinazione d'uso degli edifici non dovranno dare luogo a inconvenienti igienico sanitari nei confronti della popolazione residente.”;

Visto e fatto proprio dunque l'elaborato redatto dalla Direzione Urbanistica, come sopra denominato e allegato (**allegato A**), a questo rinviando contestualmente per ogni dettaglio sugli elementi costitutivi della variante, per la motivazione e per ogni presupposto formale e sostanziale del presente provvedimento, e **preso atto** dal medesimo che:

1. la scelta pianificatoria del Comune di Firenze, operata con il Piano Strutturale e declinata nel Regolamento Urbanistico vigente, è legata ad un nuovo approccio, sollecitato anche dalla recente normativa nazionale e regionale, sostanzialmente rivolto al recupero del patrimonio edilizio esistente, nella logica di contrastare il consumo di nuovo suolo non edificato, in luogo del tradizionale sviluppo operato attraverso aree di espansione di nuovo impianto;
2. il Regolamento Urbanistico ha individuato nell'intervento di **“restauro e risanamento conservativo” lo strumento di garanzia della conservazione del patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale**, coniugata con l'obiettivo di recupero del patrimonio edilizio esistente;
3. la giurisprudenza attesta il confine fra restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia ad una soglia diversa da quella finora utilizzata e riproposta nello strumento urbanistico vigente, identificando il rispetto degli **“elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo”** edilizio con la conservazione integrale dell'immobile;
4. le più recenti modifiche normative apportate al DPR 380/2001 (Legge 96/2017, DLgs 222/2016) e alla LR 65/2014 non offrono sufficienti elementi di chiarezza riguardo all'applicazione dell'intervento di restauro e risanamento conservativo;
5. l'attuale contesto normativo e l'orientamento consolidato della giurisprudenza impongono un aggiornamento del tipo di intervento massimo ammissibile tra quelli definiti dalla legge (DPR 380/2001, art. 3) per il patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale;
6. attraverso tale aggiornamento l'Amministrazione intende continuare a garantire la tutela del patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale preservandone i caratteri di identità, confermando al contempo la finalità di recupero diffuso necessario a contrastare fenomeni di degrado fisico e sociale conseguenti all'abbandono degli immobili;
7. al fine di conseguire il duplice obiettivo della tutela e della rigenerazione risulta necessario:
 - aggiornare alla ristrutturazione edilizia il limite di intervento massimo ammissibile per il patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale e quindi per gli edifici classificati dal RU come:
 - emergenze di valore storico-architettonico;
 - emergenze di interesse documentale del moderno;
 - tessuto storico o storicizzato prevalentemente seriale;
 - edifici singoli o aggregati di interesse documentale;
 - porre specifiche limitazioni (vista la normativa vigente) alla ristrutturazione edilizia in modo da salvaguardare gli elementi che costituiscono il valore identitario del patrimonio di interesse storico-architettonico e documentale di cui il Comune di Firenze è ricco;
8. la variante **“interessa esclusivamente le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico ed ha per oggetto l'aggiornamento della definizione della categoria di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale, fermo restando l'articolato normativo approvato, le prescrizioni operative già individuate, la disciplina degli usi, ecc., in attuazione ed in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici delineati nel Piano Strutturale.”;**
9. la variante risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT-PPR) e provinciale (PTCP) e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale comunale;

Preso atto altresì che:

1. gli atti consistenti la presente variante al RU, comprensivi della Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica, prima dell'adozione, in data 09.03.2018 (prot. gen. n. 80234), sono stati depositati presso il Settore Genio Civile di Bacino Arno - Toscana Centro con assegnazione del numero 3438, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 104 della LR 65/2014, dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011, tuttora efficace ai sensi dell'art. 245 della LR 65/2014;

2. in data 15.03.2018 è pervenuta alla Direzione Urbanistica la comunicazione del Settore Genio Civile di Bacino Arno - Toscana Centro della valutazione tecnica positiva sulle indagini geologiche effettuate (con posta elettronica certificata conservata mediante acquisizione al prot. gen. n. 88556);

Visto e fatto proprio il documento denominato “*Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | Rapporto Ambientale | Sintesi non tecnica | Valutazione Ambientale Strategica | approvazione*”, allegato B al presente provvedimento, preso atto di quanto ivi precisato e ad esso integralmente rinviato;

Visto e preso atto del documento denominato “*Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | Rapporto del Garante dell’informazione e partecipazione inerente il procedimento di variante | approvazione*” (allegato C);

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento nel documento denominato “*Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | approvazione*” (allegato D);

Visto altresì il documento denominato “*Adeguamento del Regolamento Edilizio in coordinamento con la Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo*”, allegato E al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, al quale si rinvia integralmente per l’illustrazione dettagliata di presupposti e motivazioni del presente provvedimento, e **preso atto** dal medesimo che:

1. allo scopo di coordinare il Regolamento Edilizio con la presente variante al RU occorre apportare alcune specifiche modifiche agli artt. 28 e 61 dello stesso;
2. allo scopo di salvaguardare il criterio di gradualità applicato negli abbattimenti della tariffa comunale del contributo sul costo di costruzione, occorre modificare altresì il punto 4 dell'allegato A - *DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE* del Regolamento Edilizio, inserendo un ulteriore scaglione di abbattimento per gli interventi di ristrutturazione edilizia soggetta alle particolari limitazioni introdotti con la presente variante urbanistica, in considerazione della modesta consistenza degli interventi materiali ammessi con il tipo di intervento delineato;

il tutto come compiutamente descritto nel documento stesso;

Preso altresì atto che, trattandosi di aggiornamento del Regolamento Edilizio derivante dalla variante al RU, le modifiche entreranno in vigore il giorno di conseguimento di efficacia della variante al RU stessa coincidente con la data di pubblicazione sul BURT dell’avviso di avvenuta approvazione;

Dato atto che i documenti allegati al presente provvedimento sotto le lettere A, B, C, D, E, a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono sottoscritti con firma digitale apposta ai sensi dell’art. 24 del DLgs 82/2005 (*Codice dell’amministrazione digitale*) e inoltre conservati tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze (*Ode*):

Preso atto che responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Urbanistica, arch. Stefania Fanfani, e che svolge le funzioni di Garante dell’informazione e partecipazione la Dirigente del Servizio amministrativo della Direzione Urbanistica, dott.ssa Eleonora Cisternino;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica/Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, nonché del parere di regolarità contabile reso ai sensi della medesima norma;

Preso atto che in fase di adozione della variante al RU è stato regolarmente espresso il parere delle Commissioni consiliari competenti e dei cinque Consigli di Quartiere, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto del Comune e dell'art. 27 del Regolamento in materia, e che la presente variante al RU, nella definitiva versione resa all'esito dell'esame delle osservazioni, è stata nuovamente sottoposta al parere delle Commissioni consiliari competenti e dei Quartieri che in merito si sono espressi come risultante in calce al presente atto;

Ritenuto di sottoporre ciascuna osservazione all'esame del Consiglio Comunale e di valutare le controdeduzioni alle osservazioni tenendo nel contempo presenti le eventuali situazioni di incompatibilità ex art. 78, secondo comma, del TUEL;

Preso atto della comunicazione del Presidente che richiama i contenuti del sopra richiamato art. 78, comma 2, del TUEL;

Viste le votazioni sulle seguenti controdeduzioni alle osservazioni:

osservazione n. 001

Presenti 27	Votanti 27	Favorevoli 18	Contrari 9	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 002

Presenti 24	Votanti 24	Favorevoli 17	Contrari 7	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 003

Presenti 25	Votanti 25	Favorevoli 19	Contrari 6	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata emendata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	--

osservazione n. 004

Presenti 25	Votanti 25	Favorevoli 19	Contrari 6	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 005

Presenti 24	Votanti 24	Favorevoli 24	Contrari 0	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 006

Presenti 23	Votanti 23	Favorevoli 18	Contrari 5	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 007

Presenti 22	Votanti 22	Favorevoli 16	Contrari 6	Non votanti 0	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 008

Presenti 24	Votanti 23	Favorevoli 18	Contrari 5	Non votanti 1	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 009

Presenti 24	Votanti 22	Favorevoli 18	Contrari 4	Non votanti 2	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. 010

Presenti 25	Votanti 24	Favorevoli 18	Contrari 6	Non votanti 1	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------

osservazione n. FT001

Presenti 24	Votanti 23	Favorevoli 23	Contrari 0	Non votanti 1	Astenuti 0	Esito: Approvata
----------------	---------------	------------------	---------------	------------------	---------------	-----------------------------------

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D Lgs 267/2000;

D E L I B E R A

1. Di controdedurre alle osservazioni presentate secondo l'esito delle votazioni dettagliatamente riportate in parte narrativa nella sezione dedicata, per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel documento denominato "*Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo | **Relazione urbanistica** | **Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate** | **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** | **approvazione art. 19 e ss. LR 65/2014***" (**allegato A**, parte integrante e sostanziale).
2. Di approvare, ai sensi degli art. 19 e ss. della LR 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento la indicato al punto che precede.
3. Di approvare contestualmente il rapporto ambientale VAS costituito dal documento denominato "*Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo | **Rapporto Ambientale** | **Sintesi non tecnica** | **Valutazione Ambientale Strategica** | **approvazione***" (**allegato B**, parte integrante e sostanziale).
4. Di dare atto che la variante Regolamento Urbanistico acquisterà efficacia definitiva, ai sensi di legge (LR 65/2014, art. 19, comma 7), a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione.
5. Di approvare altresì per i motivi esposti in narrativa l'adeguamento del Regolamento Edilizio in coordinamento con la variante al RU così come descritto nel documento denominato "*Adeguamento del Regolamento Edilizio in coordinamento con la Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo*" (**allegato E**, parte integrante e sostanziale), dando atto che l'entrata in vigore delle modifiche interverrà il giorno di conseguimento di efficacia della variante al RU in oggetto, coincidente con la pubblicazione sul BURT dell'avviso di cui al punto precedente.
6. Di dare atto che gli Uffici della Direzione Urbanistica predisporranno, una volta conseguita l'efficacia della variante, ai fini della pubblicazione *on line* nelle pagine web dedicate, il testo coordinato del Regolamento Urbanistico comprensivo di ogni allegato anche grafico, nonché il testo coordinato del Regolamento Edilizio, apportando le modifiche derivanti dalla votazione del Consiglio Comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 17/09/2018

Il Dirigente/Direttore
Stefania Fanfani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 17/09/2018

Il Dirigente/Direttore
Davide Zenti

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	6:	Miriam Amato, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Alessio Rossi, Donella Verdi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 19 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	21/09/2018	14/10/2018	10/10/2018	Favorevole
C.d.Q.1 delib.10033	21/09/2018	06/10/2018	04/10/2018	Favorevole
C.d.Q. 2 delib.20013	21/09/2018	06/10/2018	04/10/2018	Favorevole
C.d.Q. 3 delib.30019	21/09/2018	06/10/2018	03/10/2018	Favorevole
C.d.Q. 4 delib.40024	21/09/2018	06/10/2018	04/10/2018	Favorevole
C.d.Q. 5 delib. 50019	21/09/2018	06/10/2018	03/10/2018	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO | RELAZIONE URBANISTICA. RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE. RELAZIONE DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDRAULICA E SISMICA . APPROVAZIONE ART. 19 E SS. LR 65/2014
- ALL. B VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RAPPORTO AMBIENTALE. SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA . APPROVAZIONE
- ALL. C VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE INERENTE IL PROCEDIMENTO DI VARIANTE. APPROVAZIONE
- ALL. D VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RELAZIONE E ATTO DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. APPROVAZIONE
- ALL. E ADEGUAMENTO DEL TESTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO IN COORDINAMENTO CON LA VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n 9 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze

Firenze, il 31/10/2018

Ora:18.38

Verbale: 929

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01851

OGGETTO: Per rivedere gli strumenti urbanistici ed estendere la tutela agli edifici storici inferiori a 2000 mq – collegato a deliberazione n. 515-2018

Proponenti: Collesei, Rossi, Grassi, Verdi

18.36: Interviene Ceccarelli Andrea - informa che sono stati presentati n. 2 ordini del giorno collegati alla delibera n. 515-2018

18.39: Interviene Paolieri Francesca - propone una mozione d'ordine per rinviare gli ordini del giorno in commissione

18.39: Interviene Ceccarelli Andrea

18.39: Interviene Grassi Tommaso

18.40: Interviene Ceccarelli Andrea

18.40: Interviene Rossi Alessio

18.41: Interviene Ceccarelli Andrea

18.41 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

18.41: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Nardella Dario, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Astenuti

Ceccarelli Andrea, Della Felice Susanna, Noferi Silvia

18.41: Interviene Ceccarelli Andrea – gli ordini del giorno n. 2018/01851 e 2018/01857 vengono inviati in Commissione

ALLEGATO N. 15 – Ordine del Giorno n. 2018/01851 – rinviato in commissione (collegato al

verbale 929)

ALLEGATO N. 16 – Ordine del Giorno n. 2018/01857 – rinviato in commissione (collegato al verbale 929)

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA COLLESEI / ROSSI / GRASSI / VERDI
IL 14.10.2018
N. 1

COMUNE DI FIRENZE	
<u>15-10-18</u>	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	<u>1851</u>

Tipo di Atto: Ordine del Giorno collegato alla Proposta di delibera n. 515/2018 “Approvazione variante al Regolamento Urbanistico per l’aggiornamento della definizione del limite del limite di intervento.....”

Titolo: “Per rivedere gli strumenti urbanistici ed estendere la tutela agli edifici storici inferiori a 2000 mq”

Proponente: Stefania Collesei e Alessio Rossi e TOMMASO GRASSI, DOVELLA VERDI

Il Consiglio Comunale

Considerato che il 42% dei palazzi del centro storico di Firenze hanno il vincolo “comunale” previsto sul Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico (edifici superiori a 2000 mq);

Considerato che il 25% dei circa 21000 palazzi storici hanno un doppio vincolo, ovvero quello del Comune e la notifica della Sovrintendenza ai Beni Artistici Architettonici e Paesaggistici;

Evidenziato che nonostante queste forme di tutela il centro storico corre il rischio di mutare il suo volto sociologico legato soprattutto al fenomeno di un turismo sempre più dilagante

Chiede al Sindaco e alla Giunta

Di avviare le procedure di una revisione degli strumenti urbanistici per estendere anche agli edifici storici inferiori a 2000 mq la stessa disciplina di tutela cui assoggettarli al fine di salvaguardare i caratteri identitari del centro storico e preservarlo da eventuali speculazioni.

Stefania Collesei *Alessio Rossi*
Tommaso Grassi *Dovella Verdi*

ODG collegato alle Delibere 515/2018

ALLEGATO N. 16
ARGOMENTO N. 929

Oggetto: Twio delle Delibere approvate alle
delle Repubblica

COMUNE DI FIRENZE	
15-10-18	
Interrogazione N.	_____
Interpellanza N.	_____
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1857

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prep atto delle Delibere 515/2018 su regolamento Urbanistico

Viste le note prot. 296021/2017 ricevute dalla Direzione Urbanistica della Procura della Repubblica

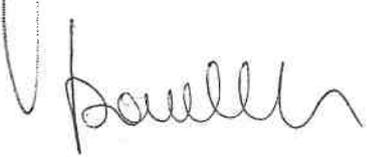
~~Considerato che la precedente normativa comunale avrebbe potuto far avviare numerosi procedimenti pendenti alla luce dell'orientamento giurisprudenziale~~

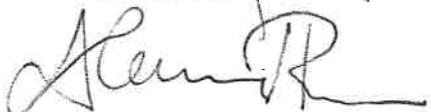
~~Intento di dover tutelare il personale comunale e i professionisti tecnici qualora abbiano operato applicando la normativa approvata dal Consiglio comunale~~

~~Considerato de ritenere di avviare le delibere alla Procura della Repubblica~~

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE a inviare la delibere approvata dal Consiglio comunale 515/2018 alla Procura della Repubblica di Firenze


 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA GRASSI/VERDI / colucci / Rossi
 IL 15.10.2018
 N. 2



Ora:18.41

Verbale: 930

DELIBERAZIONE N.: 2018/00512

OGGETTO: Approvazione nuova convenzione per il servizio di Tesoreria comunale per il periodo 2019-2023

Soggetto/i proponente/i: Lorenzo Perra

Ufficio proponente: DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 1 - Favorevole - 09/10/2018

18.41: Interviene Ceccarelli Andrea

18.42: Interviene Perra Lorenzo

18.45: Interviene Ceccarelli Andrea

18.45: Esce dall'aula Amato Miriam

18.45 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.45: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Nardella Dario, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Grassi Tommaso, Verdi Donella

Non Votanti

Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2018/00512 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/10/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00046 (PROPOSTA N. 2018/00512)

ARGOMENTO N.930

Oggetto: Approvazione nuova convenzione per il servizio di Tesoreria comunale per il periodo 2019-2023

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 14.35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI
 Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Jacopo Cellai, Leonardo Bieber
 Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Giacomo TROMBI
Mario RAZZANELLI	Arianna XEKALOS
Alessio ROSSI	

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il 31.12.2018 scadrà il contratto per il servizio di tesoreria, affidato a seguito di procedura di evidenza pubblica alla Cassa di Risparmio di Firenze Spa, per il periodo dal 25 febbraio 2014 al 31 dicembre 2018 (contratto repertorio n° 64148);
- l'art. 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che l'affidamento del servizio di tesoreria venga effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica secondo modalità stabilite nel regolamento di contabilità dell'ente, nel rispetto del principio della concorrenza e che il rapporto venga regolato sulla base di una convenzione deliberata dall'organo consiliare;
- l'art. 23 della vigente convenzione esclude la possibilità di rinnovo;
- l'oggetto del servizio di tesoreria, ai sensi dell'articolo 209 del D.Lgs. n. 267/2000, consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori e agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme pattizie;

Visti:

- la Legge n. 720/1984 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici";
- il D.Lgs. n. 279/1997 "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato", con particolare riferimento all'articolo 7 "Nuove modalità di attuazione del sistema di tesoreria unica" e ss. mm. e ii., che prevedeva che venissero versate nella contabilità speciale infruttifera accesa presso la tesoreria statale soltanto le entrate provenienti direttamente dal bilancio dello Stato o da operazioni di indebitamento assistite da contributi statali, rimanendo invece depositate presso tesorerieri tutte le altre entrate;
- il Decreto Legge n. 1/2012, convertito con Legge n. 27/2012, in particolare l'articolo 35 "Misure per la tempestività dei pagamenti, per l'estinzione dei debiti pregressi delle amministrazioni statali, nonché disposizioni in materia di tesoreria unica", comma 8 e seguenti, e ss. mm. e ii., che ha successivamente sospeso il regime di tesoreria mista di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 279/1997, reintroducendo fino al 31 dicembre 2017 il sistema di "Tesoreria unica" per gli enti locali, con contestuale obbligo di versare, entro determinate scadenze, le proprie disponibilità liquide presso la tesoreria provinciale dello Stato;

- la Legge n. 205/2017, articolo 1, comma 877, di proroga del suddetto sistema di Tesoreria unica, dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2021;

Tenuto conto che:

- il D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce all'articolo 208, per i comuni capoluogo di provincia, che il servizio di tesoreria può essere affidato ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 385/1993, o ad altri soggetti abilitati per legge;
- visto il D.Lgs. n. 50/2016 di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione, tra l'altro, degli appalti pubblici e di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- visto l'articolo 255, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'articolo 1, comma 878, lettera b), della Legge n. 205/2017;

Rilevato che occorre procedere all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo successivo al 31/12/2018;

Preso atto che, l'orientamento giurisprudenziale, che in precedenza si era orientato nel configurare la convenzione di tesoreria come concessione di servizi, è cambiato nel senso di configurare la convenzione di tesoreria come appalto di servizi (TAR Campania, Salerno, Sezione I, n° 1700/2017; TAR Lazio, Roma, n° 7049/2015);

Tenuto conto che costituisce esigenza prioritaria garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento e che pertanto, si rende opportuno ricorrere ai principi ed alle procedure previste dal citato D.Lgs. n. 50/2016, elaborando la disciplina speciale della gara sulla base dei principi generali stabiliti dalla legge ed adottando pertanto, vista la tipologia di servizio, una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'adozione di tale procedura, in luogo di quella prevista dall'art. 80, comma 1, del regolamento di contabilità, che prevede una procedura ristretta, oltre a garantire maggiore concorrenzialità evita una duplicazione delle fasi operative;

Ritenuto opportuno:

- approvare lo schema di convenzione (allegato A), che comprende le diverse tipologie di servizi che devono essere offerti dal Tesoriere, tenuto conto di quelli forniti alla data attuale e delle future esigenze, in particolar modo per quanto attiene alle diverse modalità di riscossione delle entrate comunali;
- stabilire la durata del servizio in cinque anni, a valere dall'1.1.2019 (o dal momento in cui sarà sottoscritta la nuova convenzione nel caso il termine della gara non fosse compatibile con la data di inizio prevista) e fino al 31.12.2023;
- che il servizio debba essere svolto in locali ubicati nel territorio comunale allo scopo di facilitare un costante collegamento con l'Ente;
- prevedere nel bando di gara l'opzione sia per il rinnovo che per la proroga in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia;

Vista la mozione n. 145/2008, approvata dal Consiglio Comunale in data 5 maggio 2008, nella quale viene indicato che capitolato del servizio di tesoreria debba tenere conto di criteri etici;

Considerato opportuno stabilire che:

a) per quanto riguarda gli elementi economici dell'offerta, i fattori che dovranno essere oggetto di valutazione, e relativa attribuzione di punteggio in sede gara, da graduare privilegiando quelli che generano un maggiore beneficio economico per il Comune sia in termini di minori costi che di maggiori ricavi, siano i seguenti:

- tasso d'interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria, espresso in termini di variazione rispetto all'EURIBOR 3 mesi, come definito nello schema di convenzione;
- tasso d'interesse attivo per il Comune da applicarsi sulle giacenze di cassa, espresso in termini di variazione rispetto all'EURIBOR 3 mesi, come individuato nello schema di convenzione;
- commissioni e spese per le operazioni di riscossione e pagamento, anche per gli incassi SDD, incasso delle multe agli sportelli di tesoreria, POS, carte di credito, e per i pagamenti con la metodologia dell'F24/F24EP telematico, F23;
- compenso annuo a carico dell'Ente per lo svolgimento del servizio;
- corresponsione al Comune di un contributo da erogarsi ogni anno e per tutta la durata della convenzione per attività istituzionali;
- costi connessi al servizio di custodia, amministrazione titoli e valori, fidejussioni da rilasciare a carico dell'Ente, servizio portavalori, e per eventuali altri servizi richiesti dall'Ente;

b) Per quanto riguarda gli elementi tecnico – qualitativi dell'offerta, compresi gli elementi attinenti al rispetto di criteri etici e sociali nello svolgimento dell'attività bancaria, i fattori che dovranno essere oggetto di valutazione, e relativa attribuzione di punteggio in sede gara, siano i seguenti:

- Possesso di certificazioni di qualità;
- Rispetto dei principi di finanza etica ed impegno sociale;

- informatizzazione del servizio: oltre a fornire un sistema per l'invio telematico degli ordinativi di incasso e pagamento firmati digitalmente che sia conforme alle norme e regole tecniche in materia e che sia conforme al sistema SIOPE+, ormai obbligatorio per gli enti locali e quindi da prevedere quale elemento obbligatorio nello schema di convenzione, i criteri di attribuzione dei punteggi potranno prevedere l'offerta relativa ad a servizi collegati alla piattaforma SIOPE+ ulteriori rispetto al servizio base, quali un eventuale servizio di "tramite" nell'invio degli ordinativi verso la Banca d'Italia, un sistema di conservazione sostitutiva dei documenti informatici relativi al servizio di tesoreria comunale conforme alle norme e regole tecniche vigenti in materia; servizi di home banking e tutto quanto possa favorire l'interscambio per via telematica dei documenti fra Ente e Tesoriere nonché offrire canali di pagamento telematici ai Cittadini;
- Circolarità e multicanalità del servizio: al fine di agevolare l'utenza, i fattori di attribuzione dei punteggi dovranno tener conto dell'ambito territoriale entro il quale sarà possibile per l'utenza effettuare pagamenti a favore dell'Ente e riscuotere i crediti vantati nei confronti dell'Ente presso sportelli della Banca tesoriera, o eventualmente anche presso sportelli di Banche appartenenti allo stesso gruppo bancario della Banca tesoriera; sempre nell'ottica di agevolare l'utenza, il sistema di attribuzione dei punteggi dovrà tener conto inoltre della gamma, oltre che dei relativi costi già citati in precedenza, degli strumenti offerti per effettuare pagamenti a favore dell'Ente;

Visto il decreto Lgs.267/2000 agli artt. 208 e seguenti;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente agli artt. 80 e seguenti;

Visto il D.Lgs.50/2016 e le successive modifiche e di integrazioni;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo dall'1.1.2019 (o dal momento in cui sarà sottoscritta la nuova convenzione) al 31.12.2023 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed i criteri da inserire negli appositi atti di gara di cui alla parte narrativa;
2. Di demandare al Dirigente del Servizio Economico Finanziario la predisposizione degli atti di gara, in attuazione degli elementi in premessa stabiliti, nonché ogni ulteriore atto necessario al fine di espletare tutte le operazioni relative all'affidamento del servizio di tesoreria;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 13/09/2018	Il Dirigente/Direttore Davide Zenti
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 14/09/2018	Il Dirigente/Direttore Davide Zenti

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	2:	Tommaso Grassi, Donella Verdi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti 24 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
----------------------------	------------	---------------	-------------	--------

Comm. 1

21/09/2018

14/10/2018

09/10/2018

Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO A

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:18.46

Verbale: 931

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01141

OGGETTO: Per proseguire nell'attuazione di quanto contenuto nel "Patto per Firenze Sicura"
– collegato alla comunicazione del Sindaco dell'11.6.18

Proponenti: Bassi, Falomi, Giorgetti, Giuliani, Fratini, Perini, Armentano, Albanese

18.46: Esce dall'aula Perini Serena

18.46: Interviene Ceccarelli Andrea

18.48: Esce dall'aula Pugliese Andrea

18.48: Interviene Ceccarelli Andrea

18.49: Interviene Ceccarelli Andrea

18.50: Interviene Grassi Tommaso – presenta un emendamento

18.51: Interviene Ceccarelli Andrea – sentiti i firmatari rinvia l'atto

18.52: Interviene Ceccarelli Andrea

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2018/01141 – rinviato

ALLEGATO N. 2 – Emendamento del consigliere Grassi



COMUNE DI FIRENZE	
M-6-18	
Interrogazioni N.	
Interpellanza N.	
Ordine del Giorno N.	114

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	931

Testi
Emendati

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Ordine del Giorno collegato alla Comunicazione del Sindaco sui fatti di via Canova

Proponenti; Angelo Bassi, Federica Giuliani, Fabio Giorgetti, Niccolò Falomi, Serena Perini, Nicola Armentano, Massimo Fratini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appresa la notizia della drammatica vicenda avvenuta domenica 10 giugno causata da un folle inseguimento di auto in Via Canova a seguito di una rissa tra Rom residenti al campo de "Il Poderaccio" e che ha coinvolto diversi mezzi e, in particolare, provocato l'investimento e poi la morte del giovane fiorentino Duccio Dini;

Esprime il più sentito cordoglio alla famiglia del giovane Duccio ed apprezza il gesto del Sindaco che prontamente si è recato all'ospedale per testimoniare alla famiglia la vicinanza e la solidarietà della città;

Esprime forte condanna e preoccupazione nei confronti di una vicenda che ha coinvolto persone e vittime innocenti;

Esprime, altresì, un vivo ringraziamento nei confronti delle forze dell'ordine che sono prontamente intervenute per facilitare i soccorsi ed individuare i colpevoli;

Auspica che rapidamente tutti i responsabili siano sottoposti a processo così da garantire il giudizio e le relative applicazioni delle pene spettanti;

Respinge, come strumentali e fuori luogo rispetto al dramma umano del giovane e della sua famiglia, alcune dichiarazioni e iniziative di esponenti politici subito dopo la tragica vicenda aventi come unico scopo quello di screditare l'Amministrazione Comunale, peraltro nel giorno di elezioni amministrative in numerose città italiane e in Toscana, e con evidenti finalità politiche immediate;

Riafferma la necessità di mantenere in città un clima disteso, improntato alla tolleranza, al rispetto dei diritti e di ferma condanna di ogni forma di razzismo e violenza;

Fa presente che, in questi anni, l'Amministrazione Comunale ha combattuto con fermezza per il rispetto delle regole e della legalità, effettuato lo sgombero del campo Rom dell'Olmattello, dimezzato la presenza nel campo del Poderaccio anche con l'abbattimento delle casette abusive e attivato processi di integrazione e di lotta alla dispersione scolastica;

Ricorda e conferma che l'obbiettivo da raggiungere è il completo superamento del campo rom del Poderaccio, come contenuto anche dagli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale;

Fa presente che gli interventi finora effettuati sono stati sostenuti con azioni e risorse in gran parte attivati dall'Amministrazione Comunale e, pertanto, ritiene necessario una più integrata e coinvolgente azione e collaborazione con altri enti e organi dello Stato e, in primo luogo dello stesso Governo;

Ritiene che quanto avvenuto richiami la necessità di un alto livello di vigilanza, di operatività e controllo integrato per la sicurezza urbana, anche attraverso una maggiore presenza dello Stato e delle forze dell'ordine sul territorio, come già indicato nel "Patto per Firenze Sicura", sottoscritto nel febbraio scorso dal Sindaco e dal Prefetto di Firenze, alla presenza del Ministro dell'Interno;

CHIEDE AL SINDACO

- di proseguire nell'attuazione degli interventi e del programma sopra richiamati ed in particolare di quanto contenuto nel "Patto per Firenze Sicura", sollecitando un rafforzamento della presenza e delle risorse dello Stato per la sicurezza a urbana;
- di sollecitare il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno a garantire il massimo impegno nel perseguimento dei responsabili ed il supporto all'attività di sgombero e smantellamento degli insediamenti, anche abusivi, con uomini, mezzi e risorse.



ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 931

EMENDAMENTO

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GRASSI
IL 15/10/18

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Ordine del Giorno collegato alla Comunicazione del Sindaco sui fatti di via Canova

Proponenti; Angelo Bassi, Federica Giuliani, Fabio Giorgetti, Niccolò Falomi, Serena Perini, Nicola Armentano, Massimo Fratini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appresa la notizia della drammatica vicenda avvenuta domenica 10 giugno causata da un folle inseguimento di auto in Via Canova a seguito di una rissa tra Rom residenti al campo de "Il Poderaccio" e che ha coinvolto diversi mezzi e, in particolare, provocato l'investimento e poi la morte del giovane fiorentino Duccio Dini;

Esprime il più sentito cordoglio alla famiglia del giovane Duccio ed apprezza il gesto del Sindaco che prontamente si è recato all'ospedale per testimoniare alla famiglia la vicinanza e la solidarietà della città;

Esprime forte condanna e preoccupazione nei confronti di una vicenda che ha coinvolto persone e vittime innocenti;

Esprime, altresì, un vivo ringraziamento nei confronti delle forze dell'ordine che sono prontamente intervenute per facilitare i soccorsi ed individuare i colpevoli;

Auspica che rapidamente tutti i responsabili siano sottoposti a processo così da garantire il giudizio e le relative applicazioni delle pene spettanti;

Respinge, come strumentali e fuori luogo rispetto al dramma umano del giovane e della sua famiglia, alcune dichiarazioni e iniziative di esponenti politici subito dopo la tragica vicenda aventi come unico scopo quello **di creare un clima di odio e criminalizzare una intera comunità oltreché** di screditare l'Amministrazione Comunale; ~~peraltro nel giorno di elezioni amministrative in numerose città italiane e in Toscana, e con evidenti finalità politiche immediate;~~

Riafferma la necessità di mantenere in città un clima disteso, improntato alla tolleranza, al rispetto dei diritti e di ferma condanna di ogni forma di razzismo e violenza;

Fa presente che, in questi anni, l'Amministrazione Comunale ha operato il superamento dei campi rom come quello dell'Olmately, con lo scopo di evitare la ghettizzazione di una intera comunit  e per superare forme di illegalit  e combattuto con fermezza per il rispetto delle regole e della legalit , effettuato lo sgombero del campo Rom dell'Olmately, dimezzato la presenza dei residenti nel campo del Poderaccio anche con l'abbattimento delle casette abusive dei moduli abitativi che via via si sono liberati e attivato processi di integrazione e di lotta alla dispersione scolastica per creare le condizioni per una civile convivenza;

Ricorda e conferma che l'obbiettivo da raggiungere   il completo superamento del campo rom del Poderaccio, come contenuto anche dagli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale;

Fa presente che gli interventi finora effettuati sono stati sostenuti con azioni e risorse in gran parte attivati dall'Amministrazione Comunale e, pertanto, ritiene necessario una pi  integrata e coinvolgente azione e collaborazione con altri enti e organi dello Stato e, in primo luogo dello stesso Governo;

Ritiene che quanto avvenuto richiami la necessit  di un alto livello di vigilanza, di operativit  e controllo integrato per la sicurezza urbana, anche attraverso una maggiore presenza dello Stato e delle forze dell'ordine sul territorio, come gi  indicato nel "Patto per Firenze Sicura", sottoscritto nel febbraio scorso dal Sindaco e dal Prefetto di Firenze, alla presenza del Ministro dell'Interno;

CHIEDE AL SINDACO

- di proseguire nell'attuazione degli interventi e del programma sopra richiamati ed in particolare di quanto contenuto nel "Patto per Firenze Sicura", sollecitando un rafforzamento della presenza e delle risorse dello Stato per la sicurezza a urbana e al contempo mettere in campo azioni volte a prevenire i fenomeni che richiedono l'impiego delle forze dell'ordine;
- di sollecitare il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno a garantire il massimo impegno nel perseguimento dei responsabili come avviene per ogni azione criminosa ed il supporto all'attivit  di sgombero e smantellamento degli insediamenti, anche abusivi, con uomini, mezzi e risorse, mettendo in campo, contemporaneamente, soluzioni alternative per chi   in stato di effettiva povert  onde evitare lo spostamento del fenomeno in altre parti del territorio.



Ora:18.52

Verbale: 932

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01518

OGGETTO: Per salvare il lago di Peretola - collegato a Delib.461-18 Masterplan Areoport

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 28/09/2018 Contrario

18.52: Interviene Ceccarelli Andrea

18.52: Esce dall'aula Guccione Cosimo

18.53: Interviene Collesei Stefania

18.54: Esce dall'aula Cellai Jacopo

Assiste la Presidenza il Vice Segretario Vicario Patrizia De Rosa

18.58: Interviene Ricci Fabrizio

19.00: Interviene Ceccarelli Andrea

19.00: Interviene Rossi Alessio

19.01: Esce dall'aula Falomi Niccolo'

19.04: Interviene Ceccarelli Andrea

19.04: Interviene Collesei Stefania

19.05: Esce dall'aula Giachi Cristina

19.06: Interviene Ceccarelli Andrea - sostituisce Cellai con Xekalos come scrutatore

19.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 12

Favorevoli: 1

Contrari: 11

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.07: Esito: manca il numero legale

Favorevoli

Noferi Silvia

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca

19.07: Escono dall'aula Ricci Fabrizio, Pezza Cecilia

19.07: Interviene Ceccarelli Andrea – sospende la seduta per 5 minuti

19.07: Escono dall'aula Bassi Angelo, Milani Luca

19.08: Escono dall'aula D'Ambrisi Angelo, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Collese Stefania, Nannelli Francesca, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

19.12: Entrano in aula Verdi Donella, Collese Stefania

19.12: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

19.12: Interviene Ceccarelli Andrea - chiede di effettuare l'appello

Presenti in aula alle ore 19.13:

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, Della Felice Susanna, Giani Cristina, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Nardella Dario, Rossi Alessio, Verdi Donella

19.13: Esce dall'aula Colangelo Marco

19.13: Esce dall'aula Bieber Leonardo

19.13: Esce dall'aula Della Felice Susanna

19.14: Esce dall'aula Verdi Donella

19.14: Escono dall'aula Collese Stefania, Giani Cristina, Ceccarelli Andrea, Perra Lorenzo, Bettarini Giovanni

19.14: Interviene Ceccarelli Andrea – verificata la mancanza del numero legale toglie la seduta.

ALLEGATO N. 1 - Ordine del Giorno n. 2018/01518 - rinviato

Comune di Firenze

Gruppo Consiliare

Art. 1 – Movimento Democratico e Progressista

Tipo di Atto: Ordine del Giorno

Oggetto : “Per salvare il lago di Peretola”

Proponente: Stefania Collesei e Alessio Rossi

Ordine del Giorno : Per salvare il lago di Peretola.

Il Consiglio Comunale

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Collesei - Rossi
IL 4.4.2018 ore 23.47

COMUNE DI FIRENZE
4 SETT 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / R.I.S. N. 1518

Vista l'integrazione al PIT per la definizione del Parco Agricolo della Piana che riporta tra gli obiettivi "Investimenti per le aree umide e per la rete ecologica del Parco Agricolo della Piana";

Considerato che la realizzazione della nuova pista dell'aeroporto andrà ad incidere su aree a destinazione agricola (vincolate del PIT) sul sito di interesse comunitario (SIC) "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese", sull'area naturale denominata "Podere della Querciola", sul lago di Peretola;

Evidenziato che il lago di Peretola di circa 10 ettari e con una profondità di 17 mt. e che la sua cui sponda meridionale rientra nel territorio comunale di Firenze;

Preso atto che tra il laghetto di Peretola e i laghetti poco più a nord vivono e vengono a riprodursi oltre 200 specie di uccelli (anche fenicotteri) oltre ad altri animali;

Considerato che in relazione al Master Plan a fronte dell'occupazione del suolo, sono previsti interventi di compensazione ambientale di pari entità su una superficie di 146 ettari, tra cui la creazione del parco peri-urbano di Sesto Fiorentino, la creazione di un'area ecologico - ricreativa al posto della vecchia pista, la ricollocazione del lago di Peretola e delle aree umide protette;

Visto che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in data 16/4/2016 ha prodotto un parere tecnico in cui si chiede che l'area dell'attuale pista, dopo la sua dismissione, sia oggetto di accurata risistemazione secondo i principi della pianificazione paesaggistica, con eliminazione della pista attuale e rinaturalizzazione completa dell'area;

Visto altresì che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nel medesimo parere ha prescritto che prima dell'eliminazione del lago di Peretola sia realizzato un "nuovo" lago di capienza uguale o superiore all'attuale;

Rilevato però come nella relazione tecnica generale del Master Plan 2014-2029 il sito ipotizzato per la ricollocazione non sia un "nuovo" sito ma si dice "è quello dell'oasi naturalistica di Focognano e quello dei Renai;

Osservato come dunque non si proponga un nuovo sito ma un potenziamento di uno esistente e la delocalizzazione nel caso dei Renai (tutta da verificare);

Impegna il Sindaco a intervenire

- 1) Perché sia salvaguardata la biodiversità messa rischio dalla nuova pista aeroportuale che comporterebbe il prosciugamento dei laghetti e un danno irreversibile per il Parco della Piana;
- 2) Perché il lago di Peretola, qualora vada avanti la realizzazione della pista, prima di essere eliminato ne si realizzato uno nuovo di capienza uguale o superiore.

Stefano Colli Alberto